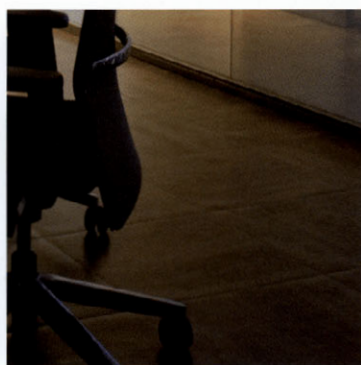
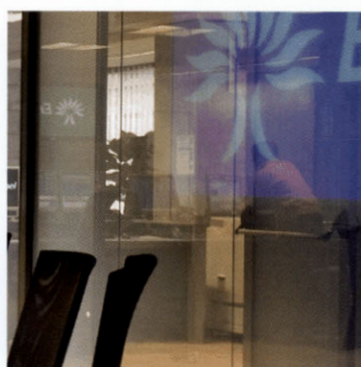
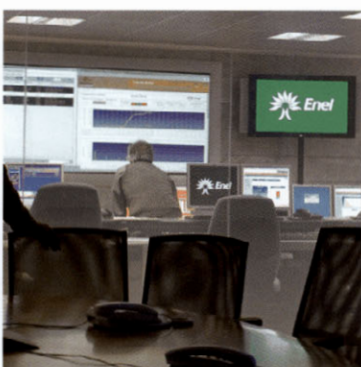
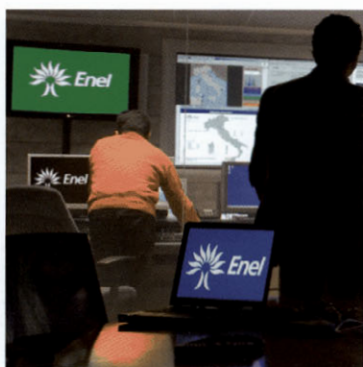
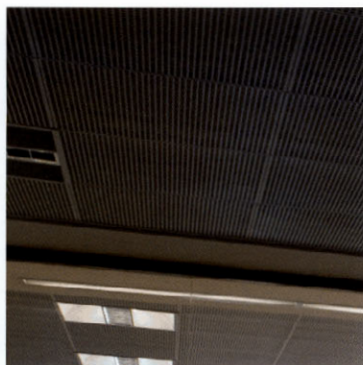




PAGINA BIANCA

Risultati delle principali società controllate

PAGINA BIANCA

Enel Produzione SpA

Nel corso del 2009 Enel Produzione ha immesso in rete energia per 68,9 TWh (93,7 TWh nel 2008), di cui 50,2 TWh da fonte termoelettrica e 18,7 TWh da fonte idroelettrica. Rispetto all'esercizio 2008 l'energia immessa in rete è diminuita di 24,8 TWh. La variazione è dovuta essenzialmente sia alla riduzione della produzione da fonte termoelettrica (14,5 TWh), per effetto del minor funzionamento degli impianti tradizionali a olio/gas, sia al diverso perimetro degli impianti da fonti rinnovabili conseguente ai conferimenti a Hydro Dolomiti Enel, in data 15 luglio 2008, degli impianti idroelettrici ubicati nella provincia di Trento e, a Enel Green Power, in data 1° dicembre 2008, di alcuni impianti idroelettrici e di tutti gli impianti geotermici ed eolici.

Le vendite di energia sono state effettuate con contratti bilaterali, in particolare con Enel Trade e Acquirente Unico, per 20,5 TWh (29,7%), in Borsa per 47,9 TWh (69,6%), mentre la restante parte pari a 0,5 TWh (0,7%) si riferisce a energia incentivata. Le emissioni di CO₂ nel 2009 sono state pari a 37,2 milioni di tonnellate a fronte di quote assegnate per 38,2 milioni di tonnellate.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2009 sono:

- > la scissione, con efficacia 1° aprile 2009, del ramo "Ingegneria e Innovazione" a favore della società di nuova costituzione Enel Ingegneria e Innovazione SpA. Il ramo di azienda conferito è costituito da attività per 290,3 milioni di euro e passività per 240,3 milioni di euro; pertanto, a seguito del conferimento, le riserve di patrimonio netto di Enel Produzione SpA si sono ridotte di 50,0 milioni di euro;
- > la costituzione, in data 5 febbraio 2009, della società Adria Link Srl che, partecipata in quote paritetiche tra i tre soci Enel Produzione SpA, Acegas-Aps SpA e Tei SpA, ha lo scopo di realizzare e gestire infrastrutture elettriche di interconnessione tra l'Italia e la Slovenia;
- > la sottoscrizione, per complessivi 3,2 milioni di euro, della quota di propria competenza dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo deliberato dall'Assemblea straordinaria di Galsi SpA, nelle sedute del 27 aprile 2009 e del 15 ottobre 2009;
- > la cessione a Enel Investment Holding BV, per un corrispettivo complessivo pari a 212,0 milioni di euro, del 100% delle partecipazioni detenute nelle società Maritza East III Power Holding BV e Martiza O&M Holding Netherlands BV, in attuazione del progetto di riordino delle partecipazioni possedute dal Gruppo in Bulgaria;
- > la sottoscrizione, in data 20 ottobre 2009, con la Società Elettrica Altoatesina SpA (SEL) dell'accordo definitivo per lo sviluppo congiunto del settore

idroelettrico nella Provincia Autonoma di Bolzano. Tale accordo, che fa seguito a quello preliminare sottoscritto in data 23 ottobre 2008, conferma l'impegno di Enel Produzione e SEL a gestire congiuntamente, a decorrere dal 2011 e attraverso una nuova società, partecipata rispettivamente al 40% e al 60%, le concessioni idroelettriche di grande derivazione che dovessero essere loro rispettivamente rinnovate o rilasciate dalla Provincia di Bolzano al termine dei procedimenti amministrativi in corso.

I **ricavi** dell'esercizio 2009, complessivamente pari a 6.958,1 milioni di euro (11.826,2 milioni di euro nel 2008), si riferiscono essenzialmente a:

- > *ricavi per vendite di energia elettrica a clienti terzi* per 5.588,3 milioni di euro (9.592,8 milioni di euro nel 2008) in diminuzione di 4.004,5 milioni di euro principalmente a seguito del citato diverso perimetro relativo agli impianti da fonti rinnovabili, del decremento dei prezzi all'ingrosso e delle minori quantità in nesso alla contrazione della domanda di energia nel sistema elettrico italiano;
- > *ricavi per vendite di energia elettrica a società del Gruppo* per 1.207,9 milioni di euro (1.422,4 milioni di euro nel 2008), in diminuzione di 214,5 milioni di euro, da attribuire essenzialmente ai minori quantitativi venduti con contratti bilaterali a Enel Trade;
- > *ricavi per lavori in corso su ordinazione* per 91,9 milioni di euro (401,3 milioni di euro nel 2008) relativi alle commesse in corso di realizzazione. Il decremento, pari a 309,4 milioni di euro, consegue principalmente alla cessione, a decorrere dal 1° aprile 2009, della maggior parte delle attività di commessa a Enel Ingegneria e Innovazione;
- > *altri ricavi e proventi* per 67,3 milioni di euro (408,5 milioni di euro nel 2008), in diminuzione di 341,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente che comprendeva la plusvalenza (328,1 milioni di euro) derivante dalla cessione del 51% della partecipata Hydro Dolomiti Enel Srl.

I **costi operativi** dell'esercizio 2009 si sono attestati a 5.988,2 milioni di euro (9.239,7 milioni di euro nel 2008), registrando un decremento complessivo di 3.251,5 milioni di euro da riferirsi principalmente:

- > a *minori costi per acquisto di materie prime e materiali di consumo* (2.184,8 milioni di euro), essenzialmente combustibili (1.441,6 milioni di euro), per effetto principalmente della minor produzione degli impianti termoelettrici, ed energia (552,0 milioni di euro);
- > a *minori costi per servizi* (218,2 milioni di euro), sia verso terzi sia verso società del Gruppo;
- > al decremento dei *costi del personale* (62,6 milioni di euro), dovuto alle minori consistenze medie conseguenti alle operazioni straordinarie che hanno riguardato Enel Produzione nel 2008 e nel 2009;
- > al decremento degli *ammortamenti e perdite di valore* per 907,4 milioni di euro, determinato principalmente dalle minori perdite di valore (358,4 milioni di euro) e dalla riduzione degli ammortamenti delle attività materiali (548,1 milioni di euro) a seguito essenzialmente della revisione della vita utile di alcuni impianti e del citato diverso perimetro.

I **proventi netti da gestione del rischio commodity** sono risultati pari a 812,3 milioni di euro a fronte di un risultato negativo di 594,8 milioni di euro nel 2008. Tale andamento è dovuto principalmente ai maggiori proventi netti realizzati sui contratti per differenza (1.590,9 milioni di euro) e su derivati di copertura su cambio connesso alle *commodity* (38,1 milioni di euro), nonché al miglioramento della

componente valutativa dei contratti derivati in essere a fine esercizio (76,4 milioni di euro), in parte compensati dall'incremento degli oneri netti realizzati sui derivati di copertura del prezzo sulle *commodity* (334,5 milioni di euro).

Il risultato operativo, pari a 1.782,2 milioni di euro, se confrontato con il valore rilevato nel 2008 evidenzia un decremento di 209,5 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 94,3 milioni di euro (297,2 milioni di euro nel 2008) ed evidenziano un decremento di 202,9 milioni di euro principalmente per i minori interessi passivi maturati verso la Controllante (183,2 milioni di euro) a seguito sostanzialmente della diminuzione dei tassi applicati sul conto corrente intersocietario in coerenza con l'andamento dei tassi di mercato, nonché per i maggiori dividendi ricevuti dalle società controllate e collegate (40,4 milioni di euro).

Le **imposte sul reddito** sono pari a 650,9 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato *ante* imposte del 38,6%, e sono in aumento di 1.146,3 milioni di euro. Nel 2008 le imposte dell'esercizio avevano avuto un effetto positivo di 495,4 milioni di euro, a seguito del rilascio delle imposte differite dovuto al riallineamento dei valori civilistici e fiscali dei beni e degli altri elementi, derivanti da deduzioni extracontabili, e all'affrancamento dei disallineamenti conseguenti a operazioni straordinarie tenuto conto della relativa imposta sostitutiva.

L'**utile netto di esercizio** si attesta a 1.036,9 milioni di euro (2.189,9 milioni di euro nel 2008).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 749,5 milioni di euro (1.165,5 milioni di euro nel 2008).

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, pari a 11.472,0 milioni di euro (10.882,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008), è costituito da attività immobilizzate nette per 11.595,0 milioni di euro, dal capitale circolante netto positivo per 662,1 milioni di euro, da fondi diversi e imposte differite nette per 785,1 milioni di euro. Tale capitale investito è coperto dal patrimonio netto per 7.381,3 milioni di euro (8.777,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e dall'indebitamento finanziario netto per 4.090,7 milioni di euro (2.105,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La **consistenza del personale** in forza al 31 dicembre 2009 è pari a 6.236 unità a fronte di 7.302 unità al 31 dicembre 2008.

Enel Green Power SpA

Enel Green Power è la società del Gruppo Enel costituita in data 1° dicembre 2008 per sviluppare e gestire le attività di generazione di energia da fonti rinnovabili in Italia e nel mondo. Alla nuova società fanno capo tutte le attività di Enel nell'eolico, solare, geotermico e idroelettrico "fluente", in Europa, Nord America, Centro e Sud America.

Nei primi mesi del 2009 è stato portato a termine il complesso processo di riorganizzazione delle società estere operanti in tale settore (a esclusione di quelle del Gruppo Endesa) con lo scopo di valorizzare autonomamente le energie rinnovabili e le loro tecniche di produzione.

In particolare:

- > con efficacia 1° gennaio 2009 la società ha acquistato da Enel Investment Holding BV, per un corrispettivo pari a 1.690,0 milioni di euro e corrispondente al valore di libro, la partecipazione detenuta in Enel Green Power International BV, *holding* di partecipazioni in società estere operanti nel settore delle energie rinnovabili;
- > con efficacia 1° gennaio 2009 la società ha acquistato da Enel SpA, per un corrispettivo pari a 9,2 milioni di euro e corrispondente al valore di libro, il 100% della partecipazione detenuta in Enel.si Srl, società avente a oggetto attività connesse allo sviluppo del mercato fotovoltaico e dell'efficientamento energetico;
- > nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della società, nelle sedute del 18 febbraio e del 22 dicembre 2009, ha deliberato la ricapitalizzazione della società Enel Green Power International BV attraverso un versamento, pari rispettivamente a 225,0 milioni di euro e a 160,0 milioni di euro, da destinare a riserva sovrapprezzo azioni;
- > in data 20 novembre 2009 la società ha firmato con Simest (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero), un contratto finalizzato all'ottenimento di un finanziamento per il progetto denominato "Palo Viejo" che prevede la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto idroelettrico in Guatemala, tramite la partecipazione al capitale sociale di Renovables de Guatemala SA (RDG), società interamente controllata dal Gruppo Enel. In particolare, Enel Green Power SpA ha partecipato, per un importo pari a 44,0 milioni di euro, all'aumento del capitale sociale di RDG acquisendone una partecipazione diretta corrispondente al 51%, mentre Simest (in proprio e tramite il Fondo di *Venture Capital*) ha acquisito una quota complessiva pari all'8,8%. Conseguentemente Enel Green Power detiene, direttamente e indirettamente, il 91,2% delle partecipazioni in RDG ed è obbligata ad acquistare la rimanente quota detenuta dalla Simest alla data del 30 giugno 2017.

I **ricavi** dell'esercizio 2009 sono complessivamente pari a 1.086,9 milioni di euro (106,3 milioni di euro nel 2008 relativi a un solo mese di attività) e sono riferiti essenzialmente a ricavi da vendita e trasporto di energia per 874,3 milioni di euro e a ricavi da vendita di certificati verdi per 170,5 milioni di euro.

I **costi operativi** si sono attestati a 631,7 milioni di euro, da riferirsi essenzialmente per 300,1 milioni di euro agli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, per 156,1 milioni di euro a costi per servizi e per 122,2 milioni di euro al costo del personale.

I **proventi da gestione del rischio *commodity*** sono pari a 117,8 milioni di euro e si riferiscono principalmente a proventi netti realizzati su contratti derivati su *commodity* chiusi al 31 dicembre 2009 (117,6 milioni di euro).

Il **risultato operativo** risulta pari a 573,0 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni** ammontano a 69,2 milioni di euro per effetto essenzialmente degli interessi maturati sull'indebitamento a breve e a medio-lungo termine (76,1 milioni di euro), in parte compensati dai proventi da partecipazioni (14,6 milioni di euro).

L'**utile dell'esercizio** si attesta a 321,5 milioni di euro, al netto delle imposte pari a 182,3 milioni di euro.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 343,0 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, pari a 6.839,9 milioni di euro, risulta finanziato per 2.290,7 milioni di euro da mezzi propri (33,5%) e per 4.549,2 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (66,5%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 1.668 unità.

Enel Distribuzione SpA

Enel Distribuzione SpA, a partire dal 1° gennaio 2008, a seguito della scissione parziale del ramo relativo alle attività di vendita, in linea con le disposizioni del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito nella legge n. 125 del 3 agosto 2007, recante misure urgenti per l'attuazione di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia, svolge esclusivamente l'attività di trasporto e misura dell'energia elettrica sul territorio nazionale.

Nel corso del 2009 la società si è rivolta a circa 31 milioni di clienti del mercato finale (libero, di salvaguardia e di maggior tutela) ai quali ha distribuito complessivamente 240,9 TWh (256,9 TWh nel 2008). La riduzione dell'energia distribuita, pari al 6,2%, riflette la contrazione della domanda di energia elettrica in Italia.

La liberalizzazione del mercato elettrico ha generato un forte impulso alla dinamica della clientela, con il passaggio nel corso del 2009 di circa 1.200.000 ulteriori forniture dal mercato tutelato al mercato libero (che vede un incremento della consistenza delle stesse di circa il 37% rispetto al 2008). A fronte di questa evoluzione, Enel Distribuzione ha potenziato i sistemi e i canali di contatto con le società di vendita e sviluppato specifiche funzionalità che consentono l'accorciamento del tempo medio di fatturazione e di gestione delle richieste, con un monitoraggio continuo del relativo stato di avanzamento.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nel corso del 2009 sono:

- > la cessione a Terna, in data 1° aprile 2009, per un corrispettivo pari a 1.152 milioni di euro, dell'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione (ELAT), società costituita da Enel Distribuzione in data 21 novembre 2008 e alla quale, con efficacia 1° gennaio 2009, ha conferito il ramo di azienda costituito dalle linee di alta tensione e dai rapporti giuridici inerenti;
- > l'acquisto, con efficacia 1° settembre 2009, del ramo di azienda relativo alla distribuzione di energia elettrica nel Comune di Telti (OT), con circa 1.000 clienti serviti, per un corrispettivo pari a 0,7 milioni di euro;
- > la cessione, in data 30 settembre 2009, a F2i Reti Italia Srl, della quota di maggioranza (pari all'80%) di Enel Rete Gas SpA, per un corrispettivo pari a 515,7 milioni di euro;
- > la cessione, nel mese di dicembre 2009, a Enel Investment Holding BV, per un corrispettivo complessivo pari a 460,0 milioni di euro, del 20% della partecipazione detenuta in Enel Romania e del 51% delle partecipazioni detenute in Enel Distributie Banat, Enel Distributie Dobrogea ed Enel Energie, in attuazione del progetto di riordino delle partecipazioni possedute dal Gruppo in Romania.

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione di Enel Distribuzione SpA, in data 17 marzo 2009, ha deliberato la richiesta di un finanziamento di 800,0 milioni di euro per una durata di 20 anni, destinato a investimenti di competenza della società per il triennio 2009-2011, da parte di Cassa Depositi e Prestiti. Il finanziamento è stato garantito da Enel SpA mediante il rilascio di garanzie autonome a prima richiesta a copertura degli impegni assunti da Enel Distribuzione SpA nell'operazione stessa.

I **ricavi** dell'esercizio 2009 sono complessivamente pari a 7.151,7 milioni di euro (6.619,8 milioni di euro nel 2008) e sono riferiti essenzialmente a:

- > ricavi relativi al trasporto di energia, che, tenuto anche conto dell'effetto dei meccanismi di perequazione, sono stati complessivamente pari a 5.684,3 milioni di euro (5.379,5 milioni di euro nel 2008). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva di 304,8 milioni di euro riconducibile essenzialmente all'effetto prezzo positivo a seguito degli aggiornamenti tariffari previsti dal nuovo periodo regolatorio 2008-2011;
- > altri ricavi, per 1.467,4 milioni di euro (1.240,3 milioni di euro nel 2008), in aumento di 227,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito essenzialmente della plusvalenza netta realizzata sulla cessione a Terna della partecipazione in Enel Linee Alta Tensione Srl.

I **costi operativi**, pari a 4.095,4 milioni di euro (3.760,3 milioni di euro nel 2008), evidenziano un aumento di 335,1 milioni di euro derivante principalmente dal maggior costo del personale (185,2 milioni di euro), legato essenzialmente a incentivi all'esodo, dai minori costi capitalizzati (134,4 milioni di euro), in nesso ai minori investimenti in immobili, impianti e macchinari, e dai più elevati costi per trasporto energia (71,6 milioni di euro) principalmente per effetto della cessione delle linee di alta tensione.

Il **risultato operativo** del 2009, pari a 3.056,3 milioni di euro (2.859,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008), evidenzia un incremento di 196,8 milioni di euro rispetto al 2008.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 181,6 milioni di euro (252,5 milioni di euro nel 2008), evidenziano una riduzione pari a 70,8 milioni di euro a seguito essenzialmente della diminuzione degli interessi passivi sul conto corrente intersocietario (62,6 milioni di euro), in nesso alla riduzione della posizione media debitoria, e della riduzione degli interessi passivi sull'indebitamento a lungo termine (51,7 milioni di euro), in seguito alla riduzione dell'indebitamento medio e della generalizzata riduzione dei tassi di interesse. Parziale compensazione è intervenuta per minori proventi da partecipazioni (25,2 milioni di euro).

L'**utile netto dell'esercizio** delle *continuing operations* si attesta a 2.052,9 milioni di euro (2.051,4 milioni di euro nel 2008), al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio pari a 821,8 milioni di euro (555,6 milioni di euro nel 2008).

Il **risultato netto dell'esercizio** delle *discontinued operations*, negativo per 55,9 milioni di euro, si riferisce alla minusvalenza, al netto del relativo effetto fiscale, connessa alla vendita a F2i Reti Italia della partecipazione in Enel Rete Gas SpA.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 1.071,3 milioni di euro (1.364,9 milioni di euro nel 2008).

Il **capitale investito netto**, pari complessivamente a 11.622,3 milioni di euro, risulta finanziato per 9.123,5 milioni di euro da mezzi propri (78,5%) e per 2.498,8 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (21,5%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 19.229 unità a fronte di 19.905 unità al 31 dicembre 2008.

Enel Servizio Elettrico SpA

La società, costituita in data 13 settembre 2007, in osservanza del decreto legge del 18 giugno 2007, n. 73, recante "Misure urgenti per il rispetto di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia" (convertito nella legge 3 agosto 2007, n. 125), ha ricevuto, in data 1° gennaio 2008, per scissione da Enel Distribuzione SpA, il ramo di azienda costituito dal complesso di beni e rapporti, attività e passività relativi all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti.

Enel Servizio Elettrico ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti in regime di maggior tutela, ossia ai clienti domestici e alle piccole imprese connesse in bassa tensione aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro. Fino al 30 aprile 2008 la società ha anche svolto attività di vendita ai clienti in regime di salvaguardia, ossia a quei clienti finali diversi dai clienti domestici e dalle piccole imprese che non abbiano scelto un proprio fornitore nel mercato libero o che si trovino senza fornitore. Tali clienti, come previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la deliberazione n. 337/07, sono stati assegnati mediante procedure concorsuali, dal 1° maggio 2008, a società di vendita di energia elettrica sul mercato libero.

La richiesta di energia elettrica in Italia nel corso del 2009 è stata pari a 316,8 TWh, il 6,7% in meno rispetto al 2008.

L'energia venduta nell'esercizio da Enel Servizio Elettrico è stata complessivamente pari a 71,0 TWh, da riferirsi esclusivamente al servizio di maggior tutela.

Negli ultimi mesi del 2009 la società ha avviato trattative con più istituti di credito e società di *factoring* con l'intenzione di valutare le possibilità di una cessione *pro soluto* di parte dei propri crediti. Tali trattative hanno portato alla conclusione delle seguenti operazioni:

- > operazione con Unicredit Factoring per la cessione *pro soluto* di crediti verso la Pubblica Amministrazione (P.A.);
- > operazione con Ifitalia - Gruppo BNP Paribas per la cessione *pro soluto* di crediti relativi a un elenco specifico di 38 clienti che include Amministrazioni Pubbliche, centrali e territoriali;
- > operazione di cessione *pro soluto* di crediti mediante cartolarizzazione in collaborazione con Banca IMI - Gruppo Intesa San Paolo interamente verso P.A.

I ricavi dell'esercizio 2009 sono complessivamente pari a 11.296,1 milioni di euro e si riferiscono principalmente a ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica, per 10.541,1 milioni di euro, nonché a contributi di allacciamento alle reti elettriche, per 431,1 milioni di euro. Rispetto al 2008 rilevano una riduzione,

pari a 2.495,5 milioni di euro, da riferirsi essenzialmente al decremento dei ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica in nesso sia alla diminuzione delle quantità vendute sia alla riduzione dei ricavi medi a copertura dei costi di generazione, in linea con il decremento del prezzo di acquisto dell'energia.

I costi operativi, pari a 11.248,6 milioni di euro, si riferiscono per 6.789,7 milioni di euro all'acquisto di energia elettrica principalmente nei confronti dell'Acquirente Unico per la fornitura dei clienti in regime di maggior tutela (6.779,2 milioni di euro) e per 3.911,1 milioni di euro a costi per servizi verso società del Gruppo, legati essenzialmente al trasporto di energia (3.254,9 milioni di euro) e al servizio di connessione alle reti (429,5 milioni di euro). Il decremento dei costi operativi rispetto all'esercizio precedente, pari a 2.561,5 milioni di euro, è da riferirsi essenzialmente alla riduzione degli acquisti di energia elettrica sia nei confronti dell'Acquirente Unico (1.794,8 milioni di euro) sia nei confronti delle società del Gruppo (450,7 milioni di euro).

Il **risultato operativo**, positivo per 47,5 milioni di euro, presenta un miglioramento di 81,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 9,7 milioni di euro, accolgono oneri finanziari per 28,8 milioni di euro, proventi finanziari per 18,6 milioni di euro e proventi da partecipazioni per 0,5 milioni di euro. Gli oneri finanziari netti presentano un decremento pari a 20,5 milioni di euro da riferirsi essenzialmente ai minori interessi passivi maturati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con la controllante (32,9 milioni di euro), parzialmente compensati da maggiori interessi attivi di mora (13,1 milioni di euro).

Il **risultato dell'esercizio 2009** è positivo per 14,7 milioni di euro, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio pari a 23,0 milioni di euro.

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 21,9 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, negativo per 516,4 milioni di euro, risulta costituito da attività immobilizzate nette per 71,9 milioni di euro, dal capitale circolante netto negativo per 577,1 milioni di euro, da imposte differite nette attive per 131,5 milioni di euro e da fondi diversi per 142,7 milioni di euro.

Le **disponibilità finanziarie nette**, pari a 572,0 milioni di euro, presentano un miglioramento di 953,0 milioni di euro.

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 2.953 unità a fronte di 3.227 unità al 31 dicembre 2008.

Enel Energia SpA

Enel Energia è la società cui è demandata l'attività di vendita di energia elettrica sul mercato libero e sul mercato di salvaguardia unitamente alla vendita di gas naturale alla clientela finale. Nello specifico, Enel Energia è *leader* nel mercato libero dell'energia in Italia e offre prodotti e servizi integrati per la fornitura di energia elettrica e gas sia alle aziende sia alle famiglie.

Con riferimento al mercato di salvaguardia, le relative procedure di assegnazione del servizio di fornitura di energia elettrica sono state disciplinate con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2007 e successivo decreto dell'8 febbraio 2008.

Nel corso del 2009 Enel Energia ha rafforzato la sua posizione di *leader* del mercato libero in Italia, puntando in particolare sulla vendita combinata di energia elettrica e gas, chiudendo il 2009 con circa 2,8 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di energia elettrica sul mercato libero e circa 2,8 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di gas con la società.

Nel mese di novembre la società ha realizzato la fusione per incorporazione di Amiagas Srl, società già detenuta al 100%, con effetti ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2009. La fusione ha generato un disavanzo pari a circa 1,4 milioni di euro.

Negli ultimi mesi del 2009 Enel Energia SpA ha avviato trattative con più istituti di credito e società di *factoring* con l'intenzione di valutare le possibilità di una cessione *pro soluto* di parte dei propri crediti.

Tali trattative hanno portato alla conclusione delle seguenti operazioni:

- > operazione con Unicredit Factoring per la cessione *pro soluto* di crediti verso la Pubblica Amministrazione (P.A.) e verso 32 clienti privati (società di capitale di grandi dimensioni);
- > operazione con Ifitalia - Gruppo BNP Paribas per la cessione *pro soluto* di crediti verso Amministrazioni Pubbliche, centrali e territoriali e 8 clienti privati (società di capitale di grandi dimensioni);
- > operazione di cessione *pro soluto* di crediti mediante cartolarizzazione in collaborazione con Banca IMI - Gruppo Intesa San Paolo interamente verso la P.A.;
- > operazione di cessione *pro soluto* di crediti con MPS Leasing & Factoring verso 25 clienti privati (società di capitale di grandi dimensioni).

I **ricavi delle vendite e prestazioni**, pari a 9.963,6 milioni di euro (10.383,6 milioni di euro nel 2008), si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica per 5.487,7 milioni di euro e alle vendite di gas per 1.866,2 milioni di euro, nonché a vettoriamenti attivi per 2.524,1 milioni di euro. Rispetto al 2008 rilevano un decremento pari a 420,0 milioni di euro determinato essenzialmente dalla diminuzione dei volumi di gas venduti alla clientela *business*.

I **costi operativi**, pari a 9.186,9 milioni di euro (10.913,9 milioni di euro nel 2008), si riferiscono principalmente agli acquisti di energia elettrica per 4.306,5 milioni di euro, agli acquisti di gas per 1.524,0 milioni di euro e ai costi per servizi per 3.027,6 milioni di euro. Il decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.727,0 milioni di euro è principalmente riconducibile ai minori approvvigionamenti conseguenti alle minori quantità vendute ai clienti, nonché ai minori prezzi di acquisto.

Gli **oneri netti da gestione rischio *commodity*** ammontano a 904,9 milioni di euro (proventi netti per 611,9 milioni di euro nel 2008) e si riferiscono per 916,0 milioni di euro a oneri netti realizzati su posizioni chiuse nel corso dell'esercizio e per 11,1 milioni di euro a proventi netti da valutazione dei contratti derivati su *commodity* in essere al 31 dicembre 2009.

Il **risultato operativo**, negativo per 109,9 milioni di euro (positivo per 118,4 milioni di euro nel 2008), evidenzia un peggioramento di 228,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari netti e da partecipazioni**, pari a 22,3 milioni di euro (61,9 milioni di euro nel 2008), si decrementano di 39,6 milioni di euro per effetto sostanzialmente dei minori interessi passivi maturati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Enel SpA, a fronte della diversa posizione debitoria media verso la Capogruppo rispetto all'esercizio precedente.

Il **risultato dell'esercizio**, al netto delle imposte di competenza (positive per 28,7 milioni di euro), è risultato negativo per 103,6 milioni di euro (utile di 37,1 milioni di euro nel 2008).

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano complessivamente pari a 62,1 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2009, pari a 1.603,9 milioni di euro (783,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008), risulta finanziato per 849,7 milioni di euro da mezzi propri (53,0%) e per 754,2 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (47,0%).

La **consistenza del personale** al 31 dicembre 2009 è pari a 990 unità a fronte di 924 unità al 31 dicembre 2008.